

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare MED/18 - bandita con D.R. 1758-2003 del 12/09/2003 e pubblicata sulla G.U. n. 74 del 23/09/2003

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale n. 808-2004 del 30/04/2004 pubblicato sulla G.U. n. 36 del 07/05/2004, per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, risulta così composta:

- prof. Davide D'Amico (Presidente)
- prof. Giovanni Serio
- prof. Rocco Sacco
- prof. Gennaro Antonino Cunsolo
- prof. Nicolò De Manzini (Segretario)

La Commissione giudicatrice si è riunita telematicamente, per la I riunione, il giorno 08.06.2004 dalle ore 10.00 alle ore 11.00 e si è insediata in Verona nell'Aula didattica della I Divisione Chirurgia Generale – Ospedale Civile Maggiore, Piazzale Stefani 1 nei seguenti giorni e con i seguenti orari:

II riunione: giorno 12.07.2004 dalle ore 17.00 alle ore 20.00 e il 13.07.2004 dalle ore 8.30 alle 12.00

III riunione: giorno 13.07.2004 dalle ore 12.30 alle ore 16.00

IV riunione: giorno 14.07.2004 dalle ore 13.00 alle ore 20.00

Nella prima riunione telematica la commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Davide D'Amico e del Segretario nella persona del prof. Nicolò De Manzini

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 4 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa ha presentato istanza di ricusazione dei commissari, nei termini legislativi previsti, ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e ha determinato i criteri di massima relativi alla procedura in oggetto.

Nella seconda riunione, la Commissione giudicatrice ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, formulando i relativi giudizi individuali e collegiali (allegato 1).

Nella terza riunione si è proceduto, in ordine alfabetico, alla discussione sui titoli scientifici e al sorteggio del tema per la prova didattica per i candidati: Claudio Bassi, Giovanni De Manzoni e Desirè Pantalone. E' risultato assente il candidato Gaetano La Greca.

Per ogni candidato la commissione ha formulato i giudizi individuali e collegiali relativi alla discussione dei titoli scientifici (allegato 2).

Nella quarta riunione la Commissione ha proceduto alla prova didattica per i candidati Claudio Bassi, Giovanni De Manzoni e Desirè Pantalone, formulando i relativi giudizi individuali e collegiali (allegato 3).

La Commissione ha, quindi, proceduto sulla base dei giudizi collegiali espressi in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, di discussione sui titoli scientifici e di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo (allegato 4).

Nella stessa riunione la Commissione giudicatrice ha proceduto alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi espressi nella precedente seduta.

Al termine della discussione la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, ha individuato gli idonei della valutazione in oggetto nei seguenti candidati:

Claudio Bassi
Giovanni de Manzoni

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 20.00 del giorno 14 luglio 2004.

Verona, 14 luglio 2004

La Commissione:

prof. Davide D'Amico

prof. Giovanni Serio

prof. Rocco Sacco

prof. Gennaro Antonino Cunsolo

prof. Nicolò De Manzini

ALLEGATO N° 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

Valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni: giudizi individuali e collegiali.

1) Candidato **Claudio Bassi (candidato A)**

TITOLI

Laurea conseguita a Padova nel 1977 con 110 e lode.

Specialità in Chirurgia Generale nel 1982 e Chirurgia Toracica nel 1987 sempre a Padova.

MIUCA dal 1978 al 1985. Ricercatore confermato nel 1985 in Chirurgia Generale.

Nel 1986 Fellowship al Centro Trapianti Università di Monaco.

Socio di molte Società Scientifiche, di 6 riviste internazionali e vincitore di alcuni premi scientifici.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Attività integrativa continuativa nei corsi di Clinica Chirurgica e Chirurgia Toracica, nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Docente nelle Scuole di Specialità di Chirurgia Generale, Toracica, Maxillo-Facciale e Gastroenterologia.

Attività tutoriale in Chirurgia Generale

In sintesi l'attività didattica è molto buona.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

Riferisce attività scientifica di circa 500 lavori, molti in extenso. Dei 50 presentati, come da bando, sono da evidenziare quelli sulla pancreatite acuta e sue complicanze, nonché sull'attività farmacologica sulle pancreatiti acute severe.

Numericamente ben rappresentati anche i lavori sui tumori del pancreas.

In 18 lavori il nome del candidato figura come primo, nel n. 14 come unico ed in 4 come ultimo nome.

Quasi tutti i lavori, ad eccezione del n. 2, 22 e 28, figurano su riviste internazionali di grande rilevanza scientifica con continuità temporale mantenuta.

Tutti i lavori hanno attinenza con il settore scientifico disciplinare.

Degni di particolare rilevanza l'impatto della medicazione farmacologica sull'evoluzione delle pancreatiti acute severe e quello sui tumori cistici del pancreas.

ATTIVITA' ASSISTENZIALI

Idoneità a primario di Chirurgia Generale nel 1984.

Aiuto Universitario e Dirigente Medico di I° Livello dal 1989.

Riferisce 1097 interventi come I° operatore e di questi oltre la metà si configurano come chirurgia maggiore.

Ha svolto attività assistenziale continua e sempre nella stessa Istituzione.

Giudizio del prof. Davide D'Amico

Il Dottor Claudio Bassi, laureato con lode nel 1977, specialista in Chirurgia Generale e Toracica, la carriera universitaria ha inizio nel 1978 con il ruolo di MIUCA, successivamente ricercatore e ricercatore confermato, ruolo che ricopre tuttora.

Socio di molte Società Scientifiche nazionali ed internazionali.

Attività didattica svolta come attività integrata nel corso di Laurea in Medicina e come docente nelle Scuole di Specialità Chirurgiche e non.

L'attività scientifica riferita è molto ampia; quella riportata (50 lavori) è incentrata prevalentemente sulla patologia pancreatica infiammatoria e neoplastica con spunti di originalità specie nell'ambito della farmacodinamica.

L'apporto individuale appare rilevante.

Continuità temporale, congruenza con il settore scientifico rispettata.

Attività assistenziale cospicua sia per numerosità di interventi che per qualità di patologia trattata.

Giudizio del prof. Giovanni Serio

Il Dottor Claudio Bassi di anni 52, si è laureato nel 1977 presso l'Università degli Studi di Padova con il massimo dei voti e lode.

Specialista in Chirurgia Generale e Chirurgia Toracica con il massimo dei voti e lode.

Ha sviluppato una regolare carriera universitaria dapprima come MIUCA (1978-1985) successivamente come ricercatore, quindi come ricercatore confermato, ruolo che ricopre tuttora.

E' membro di molte società scientifiche nazionali ed internazionali.

E' inserito nel Board di 6 riviste internazionali e nel consiglio di amministrazione di altre 4.

L'attività didattica del candidato è stata rilevante ed ininterrotta integrando le lezioni ufficiali nei corsi di Clinica Chirurgica e di Endocrinocirurgia nel corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, come docente nelle Scuole di Specializzazione di Gastroenterologia, Chirurgia Toracica e Chirurgia

Generale, come tutore didattico per gli studenti del corso di Laurea di Medicina e Chirurgia o tutore assistenziale per gli specializzandi di Chirurgia Generale.

Riferisce una ampia attività scientifica: dalle 50 pubblicazioni presentate come da bando, risulta una continuità temporale ed una attinenza piena con il settore scientifico disciplinare richiamato nel bando di procedura.

I filoni dominanti di ricerca sono costituiti dalle affezioni infiammatorie e neoplastiche pancreatiche.

I contributi risultano di elevato profilo scientifico, condotti con rigore metodologico e con frequenti spunti originali: quasi tutti hanno trovato ospitalità in riviste internazionali di alto valore scientifico. In circa la metà di essi il ruolo di partecipazione del candidato risulta predominante.

Appaiono degni di particolare menzione: gli studi sulla farmacodinamica degli antibiotici nella pancreatite acuta severa; la fisiopatologia, la diagnostica ed il trattamento dei tumori cistici del pancreas.

L'attività clinica assistenziale del candidato è stata continua e rilevante sotto il profilo qualitativo e quantitativo. Medico residente dal 1977 al 1985, ricercatore dal 1985 e Dirigente Medico di I° livello dal 1989.

Ha ottenuto l'idoneità primaria nel 1986.

La sua attività operatoria è particolarmente rimarchevole: riporta 1097 operazioni come I° operatore di cui più della metà si configura come chirurgia maggiore.

Giudizio del prof. Rocco Sacco

Il Dottor Claudio Bassi di 52 anni, laureato con lode, specialista in Chirurgia Generale e Chirurgia Toracica, ha svolto buona carriera universitaria continua, regolare e progressivamente costante da MIUCA a ricercatore confermato.

Ha vinto premi scientifici ed è socio di molte società scientifiche con incarichi di riguardo.

Ha svolto buona attività didattica integrativa nel corso di laurea come docente di Scuola di Specializzazione e come tutor scientifico e assistenziale.

L'attività scientifica è ottima; nei 50 lavori scientifici presentati, pubblicati su riviste internazionali di grande rilevanza, si evincono buoni spunti di originalità e buon rigore metodologico soprattutto nel campo della farmacodinamica, della fisiopatologia e della diagnosi e terapia delle pancreatiti acute e dei tumori del pancreas.

L'attività assistenziale risulta cospicua progressiva per qualità e numero di interventi come I° operatore.

Giudizio del prof. Gennaro Antonino Cunsolo:

Il Dott. Claudio Bassi si è laureato nel 1977 con lode e si è specializzato in Chirurgia Generale con lode nel 1982 e in Chirurgia Toracica nel 1987.

Carriera universitaria. Regolare, dapprima con il ruolo di MIUCA ed in seguito come ricercatore, e ricercatore confermato. È socio di diverse società scientifiche, e fa parte del board di importanti riviste internazionali.

Attività didattica. Buona e continuativa, sia nel corso di laurea in medicina e chirurgia, che in diverse scuole di specialità chirurgiche; svolge inoltre regolare attività tutoriale assistenziale

Attività scientifica. I 50 lavori presentati, come richiesti da bando, riguardano prevalentemente la patologia pancreatica, sia infiammatoria che neoplastica. La produzione scientifica è ottima, la metodologia corretta, con spunti importanti ed originali. Di particolare interesse i lavori di farmacodinamica nel trattamento delle pancreatiti acute e quelli sui tumori cistici del pancreas. È rilevante l'apporto individuale (primo autore in 18 pubblicazioni). Vi è continuità nella produzione e piena attinenza con il settore. La maggior parte dei lavori figurano su riviste internazionali di grande rilevanza scientifica.

Attività assistenziale: presenta un'importante casistica operatoria, sia per quantità che per qualità di interventi chirurgici eseguiti sia come primo che come secondo operatore.

Giudizio del prof. Nicolò De Manzini:

Il Dott. Claudio Bassi si è laureato nel 1977 con lode e specialista in Chirurgia Generale con lode nel 1982 e in Chirurgia Toracica nel 1987.

Carriera universitaria: ottima e continuativa. Da MIUCA a ricercatore confermato, incarico che ricopre a tutt'oggi. Ha ottenuto una fellowship in Germania, è vincitore di alcuni premi scientifici, è socio di molte società scientifiche, fa parte del board editoriale di alcune riviste internazionali.

Attività didattica. È ben documentata, svolta prevalentemente nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia e come Docente nella Scuola di Specializzazione di Chirurgia. Ha anche svolto attività tutoriale assistenziale, sia in reparto sia in sala operatoria.

Attività scientifica: è ottima, continuativa, molto ampia. Riferisce quasi 500 pubblicazioni, ne presenta, come da bando, 50. Il filone principale di ricerca è quello delle malattie del pancreas (infiammatorie e neoplastiche), con dei notevolissimi spunti di originalità, come quello sulla farmacodinamica degli antibiotici nelle necrosi pancreatiche, e presenta un alto rigore metodologico. L'apporto individuale è molto rilevante, come pure la congruenza con il settore e la continuità temporale.

Attività assistenziale: è particolarmente cospicua con una casistica operatoria di ottimo livello per numero e qualità, con un'alta percentuale di interventi di chirurgia maggiore.

Giudizio collegiale:

Il Dottor Bassi Claudio di a. 52, si è Laureato a Padova con il massimo dei voti e la lode nel 1977.

Ha conseguito 2 specialità, entrambe con lode, una in Chirurgia Generale e una in Chirurgia Toracica.

La sua carriera universitaria inizia nel 1978 con il ruolo di MIUCA; nel 1985 ricercatore e poi ricercatore confermato.

Vincitore di 4 premi scientifici.

Socio di molte società nazionali e internazionali.

Permanenza all'estero con la qualifica di Fellow presso il Centro Trapianti di Monaco.

E' inserito nel Board di 6 riviste internazionali e nel Consiglio di Amministrazione di 4 Società Scientifiche.

Attività didattica di tipo integrativo nei Corsi di Laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Docente nelle Scuole di Specializzazione di materie chirurgiche e mediche.

Ha svolto costante attività tutoriale.

L'attività scientifica è continuativa ed intensa sia per numero che per qualità di produzione.

Quasi tutti i lavori figurano su riviste straniere con vario impact factor.

I lavori presentano forti spunti di originalità ed hanno piena congruenza con il settore scientifico disciplinare.

Rilevante l'apporto individuale.

Di particolare rilevanza i lavori sulla pancreatite acuta e sui tumori mucinosi del pancreas.

Attività clinica ben rappresentata per il ruolo ricoperto dal candidato.

Ottima l'attività chirurgica come I° operatore.

2) Candidato **Giovanni de Manzoni (candidato B)**

TITOLI

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita a Verona nel 1986 con la lode

Specialista in Chirurgia d'Urgenza e P.S. nel 1991 con lode. Medico frequentatore dal 1987 al 1989 in chirurgia generale

Dal 1989 a tutt'oggi presta assistenza come medico di I° livello in Reparto a direzione Universitaria.

Periodi formativi all'estero (National Cancer Center di Tokyo) ciascuno per periodi superiori ad 1 mese.

Vincitore di una borsa di studio erogata dal Ministero della P.I. nel 1987 ed usufruita presso istituzioni estere.

Membro di tre società scientifiche e membro del Board della rivista "Gastric Cancer".

Ha collaborato alla organizzazione di congressi e corsi di perfezionamento.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Professore a contratto nella scuola di Specializzazione in Chirurgia d'Urgenza dal 1991.

Titolare dell'insegnamento di Chirurgia d'Urgenza prima nei diplomi e poi nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dal 2001.

Dal 1994 esercitatore e coadiutore nelle tesi per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

PUBBLICAZIONI

Riferisce una produzione scientifica che ammonta a 164 pubblicazioni di cui presenta un elenco di 50, 2 delle quali a carattere monografico sul cancro dello stomaco.

La produzione scientifica comincia nel 1992 ed è ininterrotta. Nei 48 lavori a stampa, è I° autore in 20 pubblicazioni ed ultimo autore in 2.

Il filone di ricerca è incentrato sul cancro dello stomaco (vedi le 2 monografie ed i lavori n. 3, 4, 5, 7, 9, 12, 14, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 28, 29, 31, 33, 35, 36, 42, 47).

Altri pregevoli contributi sul cancro del cardias (10, 26, 46) e sul cancro del polmone (45, 48).

Alcuni lavori investigano il settore dell'urgenza nell'ambito dell'asse bilio-pancreatico.

La collocazione editoriale dei lavori è per la stragrande maggioranza su riviste "impattate".

La produzione scientifica è congrua metodologicamente corretta ed attinente al settore scientifico disciplinare.

ATTIVITA' CLINICA

Dal 1989 Dirigente Medico di I° Livello.

Riporta un totale di 2391 interventi di cui 847 interventi come I° operatore e di questi un quarto di chirurgia esofago-gastrica maggiore.

E' responsabile di sezione con turnazione nell'ambito delle varie attività (Day Surgery; Terapia Semintensiva).

Giudizio del prof. Davide D'Amico

Il Dott. Giovanni de Manzoni di anni 43 si è laureato con il massimo dei voti e la lode nel 1986.

Subito dopo la laurea è entrato in un reparto universitario con il ruolo di medico frequentatore.

Specialista con lode in Chirurgia d'Urgenza. Usufruendo di una borsa di studio del Ministero ha svolto un lungo periodo formativo presso Istituzioni giapponesi che lo hanno portato ad approfondire il tema del cancro dello stomaco.

L'attività didattica è di buon livello e si sviluppa particolarmente nell'ambito delle lauree brevi, mentre nel Corso di Laurea in Medicina si evidenzia in attività di esercitazione e di "tutor".

L'attività scientifica è continuativa nel tempo, pregevole ed è condotta con rigore e con impostazione metodologicamente esemplare giungendo a dei risultati davvero importanti.

L'apporto individuale del candidato è rilevante così come è rilevante l'attività chirurgica svolta come I° operatore.

Giudizio del prof. Giovanni Serio:

Il Dott. Giovanni de Manzoni si è laureato nel 1986 presso l'Università degli Studi di Verona con il massimo dei voti e lode.

Specialista in Chirurgia Toracica con il massimo dei voti e lode.

Vincitore di borse di studio del Ministero della Pubblica Istruzione che gli hanno permesso soggiorni formativi all'estero.

Membro di 3 società scientifiche, è inserito nel Board della rivista "Gastric Cancer".

L'attività didattica del candidato è continuativa e di buon livello.

Dal 1994 svolge esercitazioni a favore degli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia e l'assistenza alla composizione di tesi di laurea.

E' professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia d'Urgenza dal 1991 ed è titolare dell'insegnamento di Chirurgia d'Urgenza nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dal 2001.

Sotto il profilo dell'attività scientifica riferisce 164 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali. Delle 50 pubblicazioni presentate, 2 costituiscono monografie attinenti al cancro gastrico, 48 sono lavori in extenso.

La produzione è regolarmente distribuita nel tempo e perfettamente attinente al settore scientifico disciplinare riportato nel bando di procedura.

L'apporto individuale del candidato è predominante in oltre la metà della produzione che ha avuto visibilità su riviste di elevato impatto scientifico.

I filoni di ricerca sono prevalentemente impostati sulla fisiopatologia, biologia e trattamento del cancro gastrico, sulla patologia neoplastica dell'esofago e cardias, sulla chirurgia d'urgenza epatobiliopancreatica.

L'attività clinica assistenziale risulta elevata ed altamente qualificata. Riporta una casistica operatoria di 2391 interventi di cui 847 come I° operatore per un quarto dei quali si configura carattere di chirurgia maggiore, specificatamente esofagogastrica.

Giudizio del prof. Rocco Sacco

Il Dott. Giovanni de Manzoni di 43 anni laureato con lode e specializzato in Chirurgia d'Urgenza, ha svolto una carriera regolare e buona, prima come medico frequentatore poi come Dirigente Medico di I° livello in una istituzione a direzione universitaria con costante, notevole e progressivo impegno.

Ha frequentato ripetutamente istituzioni internazionali di grande rilievo risultando vincitore di una borsa di studio ministeriale.

Membro di società scientifiche anche con incarico di Board.

Ha organizzato con lodevole spirito di iniziativa congressi e corsi di aggiornamento.

L'attività didattica è stata di buon livello come titolare di insegnamento nel diploma di Scienze Infermieristiche come professore a contratto nelle Scuole di Specializzazione e come esercitatore e coadiuvatore di tesi per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia.

L'attività scientifica rilevata nelle 50 pubblicazioni presentate, 2 in veste monografica, mostrano una impostazione metodologica molto buona con spunti di originalità di buon rilievo soprattutto nell'ambito della chirurgia dei tumori gastroesofagei e nell'ambito della Chirurgia d'Urgenza.

Tali pubblicazioni, nella maggior parte delle quali è evidenziabile il contributo personale, sono tutte in riviste internazionali di notevole impatto scientifico.

L'attività assistenziale consona al ruolo ricoperto, è stata progressiva nel suo miglioramento costante; ha eseguito 847 interventi come I° operatore fra i quali molti di chirurgia maggiore.

Giudizio del prof. Gennaro Antonino Cunsolo

Il Dott. de Giovanni de Manzoni si è laureato nel 1986 con lode e specializzato in Chirurgia Generale con lode nel 1991.

Carriera universitaria. E' stata regolare e progressiva, con responsabilità sempre maggiori in reparto chirurgico a direzione universitaria. Ha usufruito di soggiorni di studio in Giappone presso importanti e qualificati centri, fra cui il Nazionale Cancer Center di Tokyo. E' membro di importanti società scientifiche nazionali ed internazionali.

Attività didattica. E' di buon livello e continuativa, svolta prevalentemente come titolare docente nei corsi di Laurea in Scienze Infermieristiche. E' inoltre professore a contratto nella scuola di Specialità di Chirurgia Generale ad indirizzo Chirurgia d'Urgenza.

Attività scientifica: i 50 lavori presentati sono costituiti da 48 lavori in extenso e da due importanti monografie sul carcinoma dello stomaco. Il filone di ricerca principale è rappresentato dai tumori dello stomaco; importanti al riguardo, con spunti significativi ed originali, sono i lavori sul significato prognostico della linfadenectomia e quelli sulla espressione recettoriale della laminina. La produzione scientifica è ottima, la metodologia corretta. È rilevante l'apporto individuale (primo autore in 20 pubblicazioni). Vi è continuità nella produzione e piena attinenza con il SSD. La maggior parte dei lavori sono pubblicati su importanti riviste internazionali di grande rilevanza scientifica.

Attività assistenziale: presenta un'importante casistica operatoria (847 interventi come primo operatore) sia per qualità che per quantità, e tra questi molti di chirurgia esofagogastrica maggiore.

Giudizio del prof. Nicolò de Manzini

Il Dott. de Giovanni de Manzoni si è laureato nel 1986 con lode e specializzato in Chirurgia Generale con lode nel 1991.

Carriera universitaria. Ha sempre frequentato, con incarichi in progressione, degli Istituti a direzione universitaria, ed ha frequentato delle istituzioni estere di grandissimo rilievo, anche come vincitore di borse di studio.

Attività didattica. È stata particolarmente valida e lo vede professore a contratto di Chirurgia d'Urgenza in corsi di lauree brevi dal 2001, esercitatore e coadiutore in tesi di laurea dal 1994.

Attività scientifica: riferisce 164 pubblicazioni e ne presenta 50, di cui 2 monografiche sul cancro dello stomaco. Delle 48 altre pubblicazioni è primo autore in 20 ed ultimo in 2, quindi con un apporto individuale ben documentato. Il filone di ricerca principale affronta il cancro dello stomaco, mentre altri argomenti sono il cancro del cardias e del polmone, con contributi nell'area dell'urgenza.. La continuità, l'originalità, l'attinenza al settore, il rigore sono molto buoni.

Attività assistenziale: è di buon livello, spesso superiore al ruolo effettivo ricoperto. Il curriculum operatorio consta di 847 interventi come primo operatore, di cui un quinto di chirurgia esofagogastrica maggiore.

Giudizio collegiale

Il Dottor Giovanni de Manzoni di anni 43 si è laureato a Verona nel 1986 con il massimo dei voti e la lode.

Specialista in Chirurgia d'Urgenza e P.S. nel 1991 con il massimo dei voti e lode.

Dal 1986 al 1989 medico frequentatore e dal 1989 assistente e successivamente Dirigente Medico di I° Livello, ruolo che ricopre tutt'oggi in un reparto a direzione universitaria.

Vincitore di borsa di studio ministeriale ha svolto lunghi periodi di formazione all'estero, prevalentemente presso istituzioni giapponesi.

Membro di società scientifiche italiane ed estere, fa parte del Board della rivista "Gastric Cancer".

Ha collaborato alla programmazione ed organizzazione di congressi e corsi di perfezionamento sul cancro dello stomaco.

L'attività didattica si è esplicata nel Corso di laurea in Medicina come esercitatore e coadiutore nella stesura di tesi di laurea. Professore a contratto nella Scuola di Specialità di Chirurgia d'Urgenza e titolare dell'insegnamento di Chirurgia nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dal 2001 ad oggi. Detta attività è stata continuativa.

L'attività scientifica è ampia anche se viene documentata prevalentemente nei 48 lavori e nelle 2 monografie sul cancro gastrico: è condotta con rigore e con metodo di analisi critica.

L'apporto individuale è molto alto come risulta dai lavori con il I° nome.

Continuativa, congrua e molto buona la produzione scientifica espressa su riviste di alta rilevanza scientifica internazionale.

L'attività chirurgica è di notevole pregio sia per il ruolo che per l'età del candidato con note di responsabilità personale nell'ambito della struttura di appartenenza.

3) Candidato **Gaetano La Greca (candidato C)**

TITOLI:

Laurea in Medicina e Chirurgia con 110 e lode nel 1984.

Specialità in Chirurgia Generale con lode nel 1989.

Borsista dal 1986 al 1992 con frequenze all'estero in centri qualificati.

Ricercatore dal 1998 ad oggi.

Dottorato di ricerca conseguito nel 1993 in Chirurgia Oncologica dell'Apparato Digerente.

Attività didattica titolare dell'insegnamento di Chirurgia d'Urgenza nella Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente dal 1993 al 2003.

Coadiutore nei Corsi di insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Dal 2001 ad oggi è titolare dell'insegnamento di Tecniche Ricostruttive nella Scuola di Specialità in Chirurgia Generale.

Dal 2000 al 2003 insegnamento al VI° anno del corso di laurea in Medicina in Chirurgia Generale e Chirurgia Oncologica.

Pubblicazioni: riferisce 121 lavori; dall'elenco delle 50 pubblicazioni richieste manca la n. 40.

In 24 lavori il suo nome figura come I°, in 2 come ultimo ed in 1 come unico.

Filone di ricerca: trapianti di rene e trapianti di pancreas sia a livello sperimentale che clinico.

Esiste poi tutta una produzione scientifica su argomenti i più vari: sulla nutrizione parenterale dopo gastrectomia totale; sul cancro delle vie biliari extraepatiche; sulla endometriosi dell'ileo.

La produzione scientifica su riviste è assai modesta ad eccezione dei lavori n. 9 e n. 13; figura un'abstract sul British Journal of Surgery, n. 26.

La seconda parte dell'attività scientifica è quanto mai disparata e dispersiva sia per temi che per metodologia.

Esiste congruenza con il settore scientifico disciplinare.

L'apporto individuale esiste.

La collocazione editoriale ha una rilevanza medio modesta.

Mantenuta la continuità temporale.

Attività clinica. Riferisce più di 1100 interventi come I° operatore di cui non più del 10% di chirurgia maggiore, tra cui 3 duodenocefalopancreasectomie, 3 trapianti di rene, 8 gastrectomie, 1 aneurismectomia dell'aorta addominale e 49 interventi maggiori sul colon.

Giudizio del prof. Davide D'Amico

Dottor Gaetano La Greca di anni 45 si è laureato a Catania nel 1984 con il massimo dei voti e la lode.

Specialista in Chirurgia Generale con lode.

Con la qualifica di borsista ha compiuto soggiorni all'estero presso centri dedicati alla Chirurgia Trapiantologica e Digestiva maggiore.

E' ricercatore confermato.

Ha conseguito dottorato di ricerca nel 1993.

L'attività didattica viene riferita come svolta con incarichi di insegnamento nella Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente e dal 2000 al 2003 nel Corso di Laurea in Medicina.

Dai lavori presentati si evince come filone di ricerca quello sulla attività trapiantologica di rene e pancreas.

Per il resto l'attività scientifica è molto frammentaria con collocazione editoriale non sempre rilevante.

L'apporto individuale appare buono, meno la originalità ad eccezione dei lavori sperimentali sui trapianti.

Rispettate la congruenza e la continuità temporale.

Giudizio del prof. Giovanni Serio

Laureato nel 1984 a Catania con il massimo dei voti e lode.

Specialista in Chirurgia Generale nel 1989 col massimo dei voti e lode.

Medico interno e borsista per vari periodi intervallari, tra il 1986 ed il 1992, nel corso dei quali ha frequentato Istituzioni estere.

Ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1993 in Chirurgia Oncologica dell'Apparato Digerente.

Nell'attività didattica svolta dal candidato si segnala una titolarità di insegnamento in Chirurgia d'Urgenza nella Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente dal 1998 al 2003 e di Tecnica Ricostruttiva in Chirurgia d'Urgenza nella Scuola di Specialità in Chirurgia Generale dal 2001 a tutt'oggi.

Ha coadiuvato lezioni ufficiali per studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Riferisce di aver ricoperto insegnamenti di Chirurgia Generale e di Oncologia Chirurgica per il VI° anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

A riguardo dell'attività scientifica riferisce 121 pubblicazioni.

Dei 50 richiesti dal bando riporta 49 lavori in extenso (manca il n. 40).

Gli argomenti trattati presentano congruenza con il carattere del Settore Scientifico Disciplinare in oggetto.

In più della metà dei lavori l'apporto del candidato appare predominante.

A parte 2 contributi comparsi su riviste internazionali di un certo valore scientifico, gli altri trovano visibilità in riviste di media rilevanza scientifica.

Per quanto attiene alla attività clinica assistenziale riferisce più di 1100 interventi come I° operatore: circa il 10% riguarda chirurgia maggiore, il resto chirurgia media e ambulatoriale.

Giudizio del prof. Rocco Sacco

Dottor La Greca di 45 anni, laureato con lode e specializzato in Chirurgia Generale, ha svolto una carriera continua, progressiva e buona come medico interno, poi come ricercatore dal 1998 e ricercatore confermato dal 2001 frequentando con borse di studio istituzioni internazionali di buon rilievo.

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Chirurgia Oncologica.

L'attività didattica risulta progressiva e buona, essendo stato titolare di insegnamento di Chirurgia Generale e Chirurgia Oncologica nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia ed in scuole di specializzazione in Chirurgia d'Urgenza e Chirurgia Generale.

L'attività scientifica risulta sufficiente.

I lavori, in gran parte svolti su argomenti disparati, hanno come unico filone di buon interesse il trapianto di rene e pancreas, mostrano continuità di produzione, sufficiente metodologia e originalità, una buona pertinenza ed impegno personale, sono pubblicati su riviste di discreta rilevanza internazionale.

L'attività clinica consona al ruolo ricoperto risulta discreta con casistica operatoria di sufficiente rilevanza.

Giudizio del prof. Gennaro Antonino Cunsolo

Laureato nel 1984 con lode e specialista in Chirurgia Generale con lode nel 1989

Carriera universitaria : regolare dapprima come medico frequentatore successivamente come ricercatore e ricercatore confermato di chirurgia.

Ha conseguito un dottorato di ricerca in Chirurgia Oncologica dell'Apparato Digerente ed è stato borsista in qualificati centri esteri

Attività didattica : è buona e regolare. E' titolare di insegnamento sia nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia che nelle scuole di specializzazione di Chirurgia dell'Apparato Digerente e di Chirurgia Generale

Attività scientifica: nei 50 lavori presentati come richiesta da bando manca il n. 40.

Il filone di ricerca principale è rappresentato prevalentemente da alcuni lavori sui trapianti di rene e pancreas. Esiste poi una produzione su argomenti vari senza una vera e propria continuità di ricerca. Alcuni lavori (8, 13) sono pubblicati su riviste internazionali qualificate molti altri no per cui nell'insieme la rilevanza scientifica è discreta.

La metodologia specie nei lavori che riguardano i trapianti è corretta con alcuni spunti significativi. Tutti i lavori presentano congruenza con il S.S.D. richiamato nel bando di procedura.

Attività assistenziale : Riporta una casistica operatoria di 1100 interventi come I° operatore solo in parte di chirurgia maggiore (- del 10%).

Giudizio del prof. Nicolò De Manzini

Laureato nel 1984 con lode e specialista in Chirurgia Generale con lode nel 1989

Carriera universitaria continuativa: medico interno dal 1985 e ricercatore confermato dal 1989, con frequenze per brevi periodi in qualificati centri stranieri. Dottorato di ricerca nel 1993 in chirurgia oncologica dell'apparato digerente.

Buona e regolare l'attività didattica, ben documentata dai numerosi incarichi sia nei Corsi di Laurea che nelle Scuole di Specializzazione (insegnamento di Chirurgia d'Urgenza nella Scuola di Specializzazione di Chirurgia dell'Apparato Digerente, di Tecniche Ricostruttive in Chirurgia d'Urgenza nella Scuola di Chirurgia Generale); insegnamenti di Chirurgia Generale e Oncologia Chirurgica al 6° anno di corso di Medicina e Chirurgia.

Attività scientifica: riferisce 121 pubblicazioni, di cui presenta 50 (manca la n°40): l'apporto individuale è buono (24 volte primo autore, 3 volte ultimo, 1 volta unico); il rigore metodologico e la coerenza sono buoni nella prima parte della produzione, mentre in seguito questa è relativamente dispersiva; anche il livello delle pubblicazioni è variabile, passando da alcune su riviste internazionali di alto livello ad altre che sono dei case reports su riviste senza comitato di lettura. La coerenza con il settore e la continuità di produzione sono buone.

Attività assistenziale :riferisce 1100 interventi come primo operatore, di cui meno del 10% di chirurgia maggiore e un numero assai elevato di piccoli interventi ambulatoriali.

Giudizio collegiale

Il Dottor La Greca di anni 45 laureato con lode nel 1984, ha conseguito la specialità di Chirurgia Generale con lode.

Dapprima borsista e poi ricercatore ha frequentato centri italiani ed esteri qualificati.

Ha conseguito dottorato di ricerca.

L'attività didattica è ben rappresentata sia nel Corso di Laurea che nella specialità di Chirurgia dell'Apparato Digerente.

Viene autocertificata una titolarità di insegnamento nei corsi di laurea in Medicina al VI° anno.

L'attività scientifica, ove si escluda il filone sulla trapiantologia, è molto frammentata e senza grandi spunti di originalità.

Apporto individuale buono ma collocazione editoriale assai modesta in oltre il 60% della produzione.

L'attività assistenziale in solo il 10% di alto profilo, per il resto modesta.

4) Candidata **Desirè Pantalone (candidata D)**

TITOLI

Laurea in Medicina e Chirurgia a Firenze nel 1985 con 110 e lode.

Specialità in Chirurgia Generale nel 1990 a Firenze con la lode.

Specialità in Chirurgia Vascolare nel 2001 con lode.

Dal 1986 al 1996 cultore della materia.

Ricercatrice dal 1996, confermata nel 2000.

Come borsista è stata a Parigi e a Chicago.

È responsabile di 3 progetti di ricerca.

Membro di numerose società scientifiche nazionali e internazionali.

Attività didattica: dal 1990 al 1994 insegnamento di Patologia Chirurgica per Scuola infermieri.

Dal 1998 al 2000 didattica interattiva di Semeiotica Chirurgica nel corso integrato di Metodologia Clinica.

Dal 1999 al 2001 ha la titolarità dell'insegnamento di Chirurgia Generale per il diploma universitario infermieristico e dal 2001 al 2002 in Chirurgia d'Urgenza nella stessa scuola.

Coordinatrice nell'ambito del progetto Socrates/Erasmus.

Attività scientifica riferisce 110 pubblicazioni e ne presenta 42, di cui 11 come I° autore.

Come filone di ricerca si individua quello dell'oncologia digestiva (pancreas e colon).

Un secondo filone documentato da 4/5 lavori è quello sulla motilità intestinale.

Molti i case-report.

La rilevanza si è incrementata nel tempo. La collocazione editoriale è per il 25% su riviste internazionali (n. 4, 5, 8, 9, 11, 18, 21, 24, 25, 26, 27, 34, 35, 37), per il resto su riviste nazionali non impattate.

Buona la congruenza e la originalità.

Attività clinica è riferita attività clinica come dirigente medico di I° Livello ma non figura casistica operatoria dettagliata.

Giudizio del prof. Davide D'Amico
Dottoressa Pantalone Desirè di anni 46.

Laurea in Medicina con lode.

Specialità in Chirurgia Generale e Vascolare con lode.

Ricercatore dal 1996 ad oggi, con conferma nel 2000.

L'attività didattica è continuativa e ben rappresentata.

L'attività scientifica, non cospicua, ha 2 filoni di interesse precipuo: chirurgia oncologica e motricità intestinale.

Collocazione editoriale di non alta rilevanza nei 2/3 della produzione.

Apporto individuale in 11 su 42.

Presente la continuità temporale e la congruenza.

Giudizio del prof. Giovanni Serio:

Si è laureata in Medicina e Chirurgia a Firenze nel 1985 con 110 e lode.

Specialista in Chirurgia Generale (1990) ed in Chirurgia Vascolare (2001) con il massimo dei voti e lode.

Medico interno con qualità di cultore della materia dal 1986.

Ricercatrice dal 1996, confermata nel 2000.

Beneficiaria di 2 borse di studio utilizzate in viaggi all'estero.

Membro di numerose società nazionali ed internazionali.

L'attività didattica della candidata si presenta continua e ben rappresentata.

Titolare dell'insegnamento di Patologia Chirurgica per la Scuola per Infermieri dal 1990 al 1994.

Svolge didattica interattiva di Semeiotica Chirurgica nel corso integrato di Metodologia Clinica per studenti del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dal 1998 al 2000.

Titolare dell'insegnamento di Chirurgia Generale nel corso per diploma universitario per infermieri dal 2001 al 2002.

Coordinatrice e responsabile in diversi progetti finalizzati di ricerca, a vari livelli.

Per quanto attiene all'attività scientifica la candidata riferisce 110 pubblicazioni di cui ne presenta 42.

I temi trattati presentano congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare in oggetto.

I filoni principali di ricerca attengono a: a) oncologia digestiva, specificatamente patologia pancreatica e coloretale e b) discinesie motorie intestinali.

La collocazione editoriale di questi contributi è per circa ¼ in riviste internazionali, mentre l'apporto individuale della candidata emerge in una minoranza di lavori.

Per quanto riguarda l'attività clinica assistenziale è riferito il ruolo di Dirigente Medico di I° Livello con le specifiche funzioni assolte; tuttavia non è riportata la casistica operatoria.

Giudizio del prof. Rocco Sacco

Desirè Pantalone di 46 anni.

Laureata con lode.

Specializzata in Chirurgia Generale e Vascolare.

Ha svolto una carriera progressiva e buona.

È stata medico interno e cultore della materia in Fisiopatologia Chirurgica a Firenze, con borse di studio in prestigiose strutture internazionali di rilievo; è ricercatore dal 1996 (confermata nel 2000) ed è responsabile di progetti di ricerca finanziati a vari livelli.

L'attività didattica risulta continua e buona con insegnamenti al corso di laurea in Medicina e Chirurgia (didattica interattiva di Semeiotica Chirurgica), al diploma universitario in Scienze Infermieristiche, nonché con insegnamenti a Scuole infermieri professionali.

Coordinatore e responsabile di progetti Socrates ed Erasmus.

È membro di numerose società scientifiche nazionali ed internazionali.

L'attività scientifica è discreta; ha come filoni di ricerca i trattamenti integrati in oncologia chirurgica addominale e lo studio della motilità dell'apparato digerente; si mostra progressiva con discreta originalità.

I lavori sono pubblicati solo in parte su riviste di grande rilevanza internazionale.

L'attività clinica espletata come Dirigente Medico di I° Livello è poco documentata non essendo stata riportata casistica operatoria dettagliata.

Giudizio individuale del Prof. Gennaro Antonino Cunsolo

La dott. Desirè Pantalone si è laureata nel 1985 con lode, e specializzata in Chirurgia Generale con lode nel 1990 e in Chirurgia Vascolare con lode nel 2001.

Carriera universitaria: regolare dapprima come medico interno successivamente come ricercatore di Chirurgia Generale.

E' membro di diverse società nazionali ed internazionali.

E' responsabile e corresponsabile di progetti di ricerca finalizzata.

Attività didattica: è stata continuativa e buona sia nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia che nel corso di laurea in Scienze Infermieristiche

Attività scientifica: riferisce 110 lavori presenta 42 pubblicazioni in cui l'apporto individuale come I° autore risulta solo in 11.

I principali filoni di ricerca riguardano i trattamenti integrati in oncologia digestiva e le discinesie motorie intestinali.

La metodologia è corretta, vi è congruenza con il S.S.D.

Molti articoli sono pubblicati su riviste nazionali e internazionali di rilevanza scientifica.

Nell'insieme la produzione è buona.

Attività assistenziale: l'attività clinica riportata come Dirigente Medico di I° livello non presenta però una casistica operatoria dettagliata.

Giudizio del prof. Nicolò de Manzini

La Dott. Desirè Pantalone si è laureata nel 1985 con lode, specializzata in Chirurgia generale con lode nel 1990 e in Chirurgia vascolare con lode nel 2001.

Carriera universitaria: continuativa; medico interno dalla laurea, cultore della materia dal 1987, ricercatore dal 1996. Due soggiorni all'estero in centri qualificati, membro di 11 Società Nazionali ed Internazionali, responsabile o corresponsabile di progetti di ricerca finanziati a vario livello.

Attività didattica: buona e continuativa, con insegnamenti dal 1990 a tutt'oggi su argomenti chirurgici presso il Diploma per Infermiere, la laurea breve in Scienze Infermieristiche e attività tutoriale nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia. Responsabile dell'area chirurgica degli scambi Socrates.

Attività scientifica: riferisce 110 pubblicazioni, ne presenta solo 42: l'apporto individuale è corretto (11 volte primo autore), con due filoni di ricerca principali, sui trattamenti integrati in oncologia chirurgica e sulla motricità intestinale. Numerosi case reports all'inizio della carriera, l'originalità ha buoni spunti, la collocazione editoriale è variabile, ma passa anche per delle riviste di buon livello; la continuità produttiva è buona.

Attività assistenziale: viene prodotta la documentazione di un'attività assistenziale di primo livello, senza che sia documentata una casistica operatoria.

Giudizio collegiale

La Dottoressa Pantalone Desirè di anni 46 si è laureata in Medicina ed ha conseguito con lode due specialità (Chirurgia Generale e Chirurgia Vascolare).

Buona l'attività didattica, spesa prevalentemente nel corso di laurea in Scienze Infermieristiche.

La produzione scientifica non è cospicua.

Si intravedono 2 grossi filoni di ricerca (uno sulla oncologia chirurgica ed uno sulla motricità intestinale).

Degni di segnalazione i lavori sulla motricità intestinale.

Molti i case report all'inizio della carriera scientifica.

La collocazione editoriale solo in ¼ dei casi è su riviste internazionali con impact factor.

L'attività clinica è solo enunciata ma non riferita in dettaglio, per cui non è possibile esprimere alcun giudizio sull'impegno chirurgico.

ALLEGATO N° 2 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

Valutazioni attinenti alla discussione sui titoli: giudizi individuali e collegiali.

1) Candidato **Claudio Bassi** (candidato A)

Giudizio del prof. Davide D'Amico

Il candidato viene invitato a discutere il lavoro n. 41: "Intraductal Papillary Mucinous Tumors of the Pancreas".

Discussione condotta con argomentazioni scientifiche valide e con riferimenti clinici che dimostrano la competenza del candidato e la sua buona conoscenza dell'argomento.

Nella discussione intervengono alcuni membri della Commissione.

Altra disamina viene fatta sul lavoro n. 8 dal titolo: "Retroperitoneal and Peritoneal Drainage and Lavage in the Treatment of Severe Necrotizing Pancreatitis".

Alla fine della discussione il candidato sceglie tra 3 argomenti e sceglie come argomento della lezione "La pancreatite acuta severa".

Giudizio del prof. Giovanni Serio

Il candidato, invitato ad esporre alla Commissione le tematiche contenute in 2 lavori e, precisamente, quello attinente ai "Tumori intraduttali papillari mucinosi del pancreas" ed al ruolo del "Drenaggio peritoneale e peritoneale nel trattamento della pancreatite acuta severa", mostra una brillante padronanza degli argomenti, una persuasività nelle argomentazioni ed una grande capacità di valutazione dei provvedimenti adottati nella propria esperienza è secondo la letteratura corrente internazionale.

Giudizio del prof. Rocco Sacco

Molto buona padronanza dei titoli discussi con approfondita conoscenza della letteratura più progredita, anche dopo l'esecuzione del lavoro.

Giudizio del prof. Gennaro Antonino Cunsolo

Il candidato mostra una perfetta padronanza degli argomenti scelti fra i lavori presentati, e della letteratura più recente al riguardo.

Giudizio del prof. Nicolò De Manzini

Conoscenza approfondita dei suoi titoli, con capacità di discussione molto spinta, appropriata, e che dimostra un'ottima conoscenza della bibliografia recente e dell'evoluzione della letteratura sui temi trattati.

Giudizio collegiale

Il candidato dimostra ottima preparazione e conoscenza profonda dei suoi lavori.

Analisi critica molto dotta ed approfondita; buona la interlocuzione con i Commissari al riguardo dei quesiti posti.

2) Candidato **Giovanni de Manzoni** (candidato B)

Giudizio del prof. Davide D'Amico

Il candidato viene invitato a riferire sulle sue esperienze fatte durante il soggiorno in Giappone come borsista.

Egli riporta dati e metodologie di studio, specie morfologiche sui linfonodi che sono determinanti ai fini prognostici.

Si passa poi alla discussione del lavoro: "Classification of Lymphnode Metastases from Carcinoma of the Stomach: Comparison of the Old (1987) and New (1997) TNM Systems".

Il candidato espone in modo corretto le varie procedure, opera delle critiche improntate ad ottima conoscenza dell'argomento.

Si passa poi alla scelta del tema che è "L'emorragie digestive alte".

Giudizio del prof. Giovanni Serio

Il candidato espone con precisione ed appropriatezza di termini i temi trattati in due lavori attinenti la "Nuova configurazione del TNM sulla base della classificazione delle metastasi da carcinoma dello stomaco" ed il "Ruolo della endosonografia nella stadiazione del carcinoma esofageo dopo trattamento neoadiuvante".

Il candidato esprime grande padronanza dell'argomento ed una notevole capacità critica nella valutazione della evoluzione delle conoscenze alla luce della esperienza istituzionale.

Giudizio del prof. Rocco Sacco

Eccellente conoscenza dell'argomento discusso, con spiccata lucidità nella sviluppo dell'argomento alla luce delle nuove evoluzioni scientifiche.

Giudizio del prof. Gennaro Antonino Cunsolo

Ottima conoscenza degli argomenti trattati, con altrettanto ottimo aggiornamento della letteratura al riguardo.

Giudizio del prof. Nicolò De Manzini

Ottima conoscenza degli argomenti trattati, con altrettanto ottimo aggiornamento della letteratura al riguardo.

Giudizio collegiale

Ottima presentazione dei lavori con perfetta disamina degli argomenti oggetto di quesiti.

Esposizione molto corretta ed esaustiva sia in termini di concetto che di contenuti.

3) Candidata **Desirè Pantalone** (candidata D)

Prof. Davide D'Amico

La candidata è invitata ad illustrare due suoi lavori, il n. 20 ed il n. 27 aventi rispettivamente per titolo: “Il trattamento delle metastasi epatiche” e quello su “Malattia diverticolare: fattori di rischio”.

La candidata affronta la discussione con buona competenza concettuale e terminologica, dimostrando di ben conoscere gli argomenti.

Risponde in modo appropriato ai quesiti posti dai Commissari.

La candidata fra i temi proposti sceglie quello sul “Carcinoma coloretale”.

Giudizio del Prof. Serio

La Commissione invita la candidata a conferire in merito ai temi dominanti del lavoro sul “Trattamento chirurgico delle metastasi epatiche da carcinoma coloretale” e “Sull'utilità dello studio della motilità del colon nell'identificare i pazienti a rischio di malattia diverticolare”.

L'esposizione fornita appare chiara e persuasiva, espressione di una sicura padronanza della materia e di un aggiornamento continuo degli argomenti trattati.

Giudizio del Prof. Sacco

Buona conoscenza dell'argomento trattato, con analisi dettagliata e buoni spunti propositivi sulle recenti evoluzioni della ricerca in merito.

Giudizio del Prof. Cunsolo

La candidata nella discussione degli argomenti scelti, mostra una buona conoscenza delle problematiche e un altrettanto buon aggiornamento della letteratura.

Giudizio del Prof. de Manzini

Buona conoscenza della letteratura, onestà intellettuale nella discussione del proprio curriculum. Conosce bene i dettagli dei lavori che vengono discussi analiticamente, con una notevole capacità di discussione critica, sfumata forse da una più modesta capacità propositiva.

Giudizio collegiale

Ben condotta la discussione dei temi prescelti con buona sintesi applicativa dei contenuti della ricerca.

La candidata affronta gli argomenti richiesti con competenza e scioltezza espositiva

ALLEGATO N° 3 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

Valutazioni sulla prova didattica: giudizi individuali e collegiali.

1) Candidato **Claudio Bassi** (candidato A)

Giudizio del prof. Davide D'Amico

Titolo della lezione: "La Pancreatite acuta severa".

Lezione impostata e svolta in modo corretto nei tempi regolamentari. Terminologia appropriata, esposizione piana, efficace, didatticamente molto valida.

Il candidato ha saputo ben utilizzare il tempo a sua disposizione, partendo da una premessa fisiopatologica e giungendo a conclusioni terapeutiche in linea con le attuali conoscenze sull'argomento. Il candidato si è avvalso, come supporto, della lavagna sulla quale ha fatto degli schemi e dei disegni.

In sintesi lezione molto ben condotta dimostrando la grande competenza del candidato sull'argomento.

Giudizio del prof. Giovanni Serio

Il candidato ha scelto il seguente titolo per la Sua prova pratica: "La pancreatite acuta severa".

La sua esposizione è risultata chiara, ordinata ed esauriente, dimostrando una estrema padronanza dell'argomento ed una spiccata attitudine alla comunicazione.

Ha evidenziato, inoltre, una buona capacità di sintesi che gli ha consentito il pieno rispetto dei tempi assegnati.

Giudizio del prof. Rocco Sacco:

Impostazione della lezione curata con gran rigore metodologico. L'argomento è stato trattato con chiarezza, equilibrio e attitudine alla comunicazione molto buona.

Giudizio del prof. Gennaro Antonino Cunsolo

Il candidato ha tenuto la sua lezione in maniera chiara e lineare, con padronanza di linguaggio. Ottimo l'aggiornamento a dimostrazione della perfetta conoscenza dell'argomento.

Giudizio del prof. de Manzini

Brillante lezione fornita da dati estremamente aggiornati, con grande chiarezza espositiva. Il tema è stato sviluppato con raro equilibrio, le indicazioni terapeutiche condivisibili.

Giudizio collegiale

Il candidato ha svolto la sua lezione in modo didatticamente molto valido ed incisivo dimostrando, attraverso le sue argomentazioni, passione e profonda conoscenza dell'argomento. La

capacità espositiva ha dimostrato la grande maturità didattica raggiunta dal candidato. La centralità dell'argomento è stata messa bene a fuoco dopo una lodevole premessa fisiopatologia. In sintesi il candidato ha dimostrato non solo ottima padronanza dell'argomento ma anche grande capacità comunicativa.

2) Candidato **Giovanni de Manzoni** (candidato B)

Giudizio del prof. Davide D'Amico

Il candidato ha saputo molto bene utilizzare il tempo a sua disposizione facendo una disamina completa ed esaustiva dell'argomento.

La formulazione didattica della lezione è stata non solo corretta ma anche molto efficace, sia per l'ottima terminologia usata che per la totale mancanza di ripetizioni.

Il candidato ha dimostrato nei 45' a sua disposizione di avere una grande padronanza dell'argomento nonché una encomiabile attitudine didattica.

In sintesi lezione metodologicamente condotta in modo corretto e didatticamente assai impressivo.

Giudizio del prof. Giovanni Serio

Tema prescelto: "Le emorragie digestive alte".

Il candidato ha sviluppato la sua lezione con molta chiarezza e con una vivacità espositiva che ha favorito una costante attenzione da parte dell'uditorio.

Ha saputo ottimamente dosare la completezza della esposizione con i tempi assegnati rispettando un giusto equilibrio tra le varie parti espositive.

Giudizio del prof. Rocco Sacco

Eccellente esposizione dell'argomento, con equilibrio e vivacità costanti, tali da mantenere molto vivo l'interesse. Ciò denota una spiccata lucidità ed un'ottima capacità di sintesi.

Giudizio del prof. Gennaro Antonino Cunsolo

Il candidato ha tenuto la lezione assegnatagli in maniera brillante e chiara, con perfetta padronanza di linguaggio, approfondimenti precisi, dimostrando una ottima ed aggiornata conoscenza dell'argomento.

Giudizio del prof. de Nicolò de Manzini

Lezione ordinata ricca di spunti innovativi esposti con vivacità e chiarezza. Il tono del discorso è costantemente d'ottimo livello. Corretto lo schema mentale seguito.

Giudizio collegiale

L'approccio didattico all'argomento è stato molto corretto ed efficace. Il candidato ha saputo ben dosare il tempo a sua disposizione senza trascurare nulla di quanto una buona conoscenza di questo capitolo richiede. La grande capacità espositiva, l'assenza di interruzioni, la mancanza di espressioni ripetitive, la profondità delle argomentazioni hanno fornito un profilo didattico molto alto del candidato. In sintesi la commissione è rimasta molto favorevolmente impressionata dalla grande maturità didattica del candidato e dallo spessore culturale sull'argomento oggetto della lezione.

3) Candidata **Desirè Pantalone** (candidata D)

Giudizio del prof. Davide D'Amico

La candidata ha svolto l'argomento scelto in modo completo nel tempo regolamentare dei 45'.

Ha usato come mezzo di supporto didattico il computer.

La buona capacità espositiva e la quantità di informazioni fornite hanno dato la misura della padronanza dell'argomento che la candidata ha dimostrato di possedere.

In sintesi lezione ben condotta da una candidata ben matura didatticamente.

Giudizio del prof. Giovanni Serio

Tema prescelto: "Il carcinoma coloretale".

L'esposizione della candidata è risultata chiara ed equilibrata dimostrando padronanza dell'argomento, attitudine alla comunicazione e capacità di mantenere viva l'attenzione dell'uditorio.

Giudizio del prof. Rocco Sacco

Buona capacità nell'organizzare la lezione con equilibrio nei vari singoli capitoli. L'esposizione è stata valida e con continua buona attitudine a tener viva l'attenzione.

Giudizio del prof. Gennaro Antonino Cunsolo

La candidata ha tenuto la sua lezione in maniera chiara e precisa, con un buon aggiornamento sull'argomento.

Giudizio del prof. Nicolò De Manzini

La candidata ha svolto l'argomento assegnato in modo chiaro ed organico, dimostrando una valida capacità espositiva ed un'eccellente conoscenza dell'argomento.

Giudizio collegiale

La candidata ha scelto come argomento il carcinoma coloretale e si avvale del supporto informatico. Presentato l'argomento la candidata passa in rassegna i fattori di rischio per trattare poi la diagnostica e quindi la terapia. Esposizione dotta, completa, didatticamente molto valida. La candidata ha dimostrato non solo una buona capacità di comunicazione ma anche una grande padronanza dell'argomento oggetto della lezione. In sintesi nessuna titubanza espositiva; lezione svolta in modo completo nel tempo assegnato.

ALLEGATO N° 4 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

Formulazione del giudizio complessivo.

1) Candidato **Claudio Bassi** (candidato A)

Lunga, continua e valida carriera universitaria con attività didattica lodevole legata ai numerosi insegnamenti presso le Scuole di Specializzazione e DU.

L'attività scientifica è valida e lodevole suffragata da pubblicazioni su riviste ad elevata diffusione nelle quali l'apporto personale è legato al gran numero di lavori con primo e secondo nome. Il candidato si configura quindi come un serio e rigoroso ricercatore con una produzione scientifica ben impostata e di ottimo livello. L'attività assistenziale è molto valida legata sia alle responsabilità di tipo organizzativo che alla vasta casistica operatoria. La discussione dei titoli è stata molto precisa, ed il candidato ha dimostrato una conoscenza particolarmente approfondita dei temi trattati, oltre che uno spirito critico e agile nel comparare i propri risultati.

Nello sviluppare la lezione ha messo in evidenza una notevole capacità didattica, un reale entusiasmo per comunicare il sapere. Unanimamente la Commissione lo pone in grande evidenza nella procedura di valutazione.

2) Candidato **Giovanni de Manzoni** (candidato B)

Lunga, lodevole, valida e continuativa carriera svolta in Istituto a direzione Universitaria. L'attività didattica è altrettanto valida, legata a numerosi incarichi di insegnamento vuoi nei Diplomi di Laurea, vuoi nelle Scuole di Specializzazione. La produzione scientifica è abbondante e pregevole per la scelta dei temi trattati ed è stata svolta con rigore metodologico e seria impostazione. Il suo apporto individuale nei lavori di collaborazione è documentabile dall'elevato numero di pubblicazioni con primo e secondo nome. Gli interessi prevalenti hanno permesso di sviluppare nel tempo problematiche relative al cancro dello stomaco, con contributi che denotano molta serietà ed impegno scientifico.

La discussione dei titoli è stata condotta con precisione e competenza, dimostrando grande padronanza degli argomenti affrontati, ed una ottima conoscenza della bibliografia. La lezione ha permesso di evidenziare le ottime doti didattiche, la chiarezza dell'esposizione e la capacità di adattare la comunicazione al livello degli studenti.

La Commissione lo pone in grande evidenza, unanimamente.

3) Candidata **Desirè Pantalone** (candidata D)

Lunga e continua carriera universitaria. L'attività didattica è buona ed ininterrotta. L'attività di ricerca clinica è stata costante, condotta con rigore di merito e validità di conclusioni, cronologicamente ben distribuita. La produzione scientifica è di buon livello relativamente ai due filoni sul cancro del colon e sulla motricità intestinale. A questi filoni fanno da cornice una serie di case reports che amplificano i due filoni di ricerca ma non danno significatività innovativa ai filoni stessi. L'apporto individuale della candidata alla produzione è ben documentato. L'attività clinica è riferita ma non ben valutabile in quanto non documentata. La discussione dei titoli è stata condotta con sicurezza, dimostrando una buona conoscenza degli argomenti trattati. Nel corso della prova didattica la candidata ha dimostrato approfondita conoscenza del tema e buone capacità di trasmissione del sapere.

Nel complesso, la candidata dimostra di aver raggiunto una maturità nella quale ben si identificano le richieste doti di didatta, ricercatore e clinico e quindi la Commissione unanime la considera un elemento con delle buone caratteristiche per una progressione di carriera.